

NICHELINO - C) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – C1 - NIC

1. Nome identificativo del progetto

Interventi per il miglioramento della sicurezza della comunità
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CASERMA CARABINIERI

2. Comune/i proponente/i

Città di Nichelino

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

Ente	Città di Nichelino				
Indirizzo (<i>Civico, CAP, Località</i>)	PIAZZA DI VITTORIO N. 1 - 10042 NICHELINO (TO)				
Telefono	011/6819364	cell.	3381362902	fax	011623909
e-mail	maria.iuculano@comune.nichelino.to.it				
Funzionario di riferimento	Ing. Luigi Amendolara				

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

La stazione dei Carabinieri di Nichelino si trova all' angolo tra via I° maggio e via S. Matteo. La zona, pur essendo inserita in un contesto urbanizzato e dotato di ogni servizio, è comunque facilmente raggiungibile e si trova in prossimità di aree libere a verde e a parcheggio. Il lotto ha un'estensione di circa 2130 mq, comprende un'ampia area a giardino, è completamente recintato e ovviamente sorvegliato da un sistema di telecamere
 l'edificio sede del Comando Carabinieri, presenta alcune criticità e carenze che ne riducono la funzionalità e il potenziale operativo.
 In particolare occorre adeguare alcuni locali e realizzare nuovi spazi più consoni alla separazione delle attività e al coordinamento sia interno che di interforze ai fini della sicurezza.
 L'Amministrazione Comunale, ritiene obiettivo primario e fondamentale, per la sicurezza dei cittadini e del territorio in genere, il mantenimento della Caserma dei Carabinieri nella sua piena funzionalità, in tal senso il progetto prevede la ristrutturazione della parte operativa della Caserma a piano rialzato (uffici esistenti) con interventi che interessano locali ben individuati - servizi igienici, zona celle, scala di ingresso, vani scala, ufficio del militare di servizio; l'ampliamento della parte operativa creando altri uffici nell'attuale volumetria dell'autorimessa, a piano terreno, mettendoli in diretta comunicazione con gli uffici attuali e la costruzione di un ricovero (tettoia) per le auto di servizio nell'area verde retrostante il caseggiato della caserma.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

Il progetto architettonico, finalizzato al recupero e alla ristrutturazione degli ambienti adibiti a uffici e servizi della caserma ha tenuto conto delle soluzioni che meglio si adattano alle esigenze espresse del Comando dei CC. E' stata, perciò, effettuata una ridefinizione completa degli spazi interni del complesso per permettere una migliore fruibilità degli ambienti, nonché una migliore accessibilità di tutte le aree oggetto dell'intervento. Da una prima analisi dei flussi esterni ed interni e delle funzioni sono stati individuati i principali punti di accesso alla Caserma. Al piano terra sarà poi in grado di indirizzare il personale estraneo a raggiungere le aree sotto il controllo di un militare addetto. La distribuzione invece degli spazi interni ha tenuto conto sia delle esigenze funzionali dettate dal comando dei CC. sia dalla necessità di ricorrere ad una ripartizione degli spazi che permetta di mantenere inalterata la configurazione spaziale originaria, salvo la nuova realizzazione di un ricovero (tettoia) per le auto di servizio nell'area verde retrostante il caseggiato della caserma .

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- Progetto costituito da un unico lotto funzionale
- Progetto costituito da più di un lotto funzionale

l'intervento inserito nella presente scheda è da intendersi come singolo progetto/intervento autonomo.

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumento/i urbanistico/i vigente/i di riferimento – Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

Gli interventi sono conformi al PRGC vigente.

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

Gli interventi sono conformi agli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani e comunitari vigenti.

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità – Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale? NO
 SI
Specificare il tipo di vincolo:

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, lett. b, del Bando)

progetto di fattibilità tecnica ed economica
 progetto definitivo progetto esecutivo

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario N. 45 del .G.C. n. 166 del 24/05/2016

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

€ 450.000,00

12. Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	C - NICH		
Importo lavori	350.000,00		
Oneri per la sicurezza D.Lgs. 81/2008	10.000,00		
Espropri	0,00		
IVA	36.000,00		
Spese tecniche	43.000,00		
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando	0,00		
Altri costi (Imprevisti, pubblicità ecc..)	11.000,00		
TOTALE	450.000.00		

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

Tipologia di Costo	C - NICH		
Totale costi di investimento	450.000,00		
Copertura costi di investimento			
Risorse pubbliche (bando)	450.000,00		
Risorse private	0,00		
Altre risorse finanziarie pubbliche:			
Risorse comunali	0,00		
Altro	0,00		
Totale fabbisogno di esercizio	0,00		
Copertura fabbisogno di esercizio	0,00		
Saldo finanziario	450.000,00		
Totale fabbisogno	450.000,00		
Totale copertura	450.000,00		
Saldo	0,00		

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2: € 450.000,00
Limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2): € 450.000,00 (100%)

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

I beni oggetto di intervento saranno gestiti secondo le normali procedure gestionali dell'Ente: gestione e manutenzione ordinaria diretta o attraverso appalti per la manutenzione ordinaria finanziata con la parte corrente del bilancio.

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

La gestione e manutenzione delle opere realizzati sarà garantita dai fondi annualmente stanziati a bilancio per la manutenzione corrente. Le soluzioni progettuali prevedono interventi a ridotta manutenzione.

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

Gli interventi previsti contribuiscono:

- al miglioramento della sicurezza dei cittadini;
- una migliore gestione dei servizi erogabili;

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)

I beneficiari della struttura in primo luogo sono i carabinieri che svolgono l'attività tutti i giorni e in modo continuativo.

I beneficiari diretti dei servizi della Caserma dei Carabinieri sono i 48.000 abitanti circa di Nichelino.

19. Ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)

La stazione dei Carabinieri con gli ampliamenti previsti avrà un adeguato controllo del territorio (ampliamento della parte operativa creando altri uffici nell'attuale volumetria dell'autorimessa, a piano terreno, mettendoli in diretta comunicazione con gli uffici attuali), migliore utilizzo delle risorse strumentali e delle risorse umane.

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

Gli interventi potranno essere completati in un tempo stimato di 18 - 24 mesi dall'inizio dei lavori.

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	Cantieri attivati	0	1
Risultato	Nuovi uffici (N. 4 uffici)	0	1

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

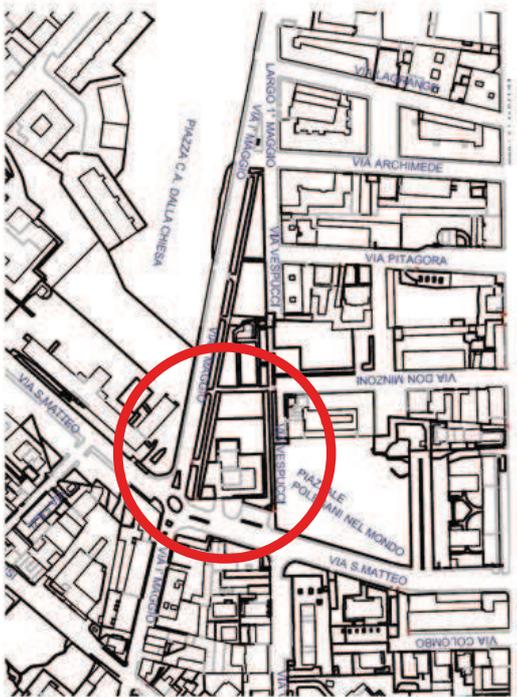
Non è prevista la partecipazione dei privati

23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)

CITTA' DI NICHELINO - BANDO PERIFERIE 2016

Estratto Carta Tecnica



Estratto PRGC

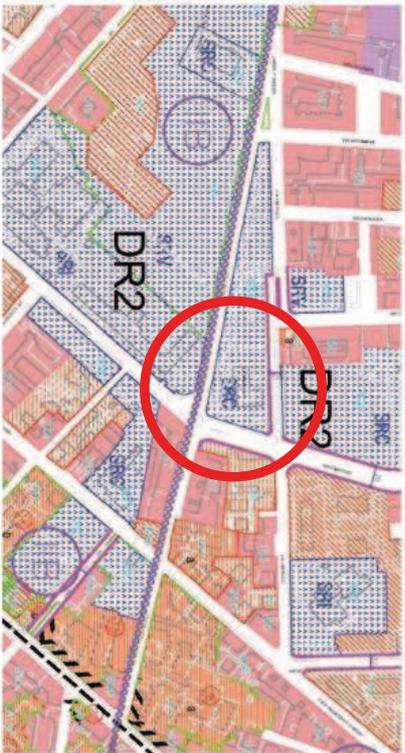
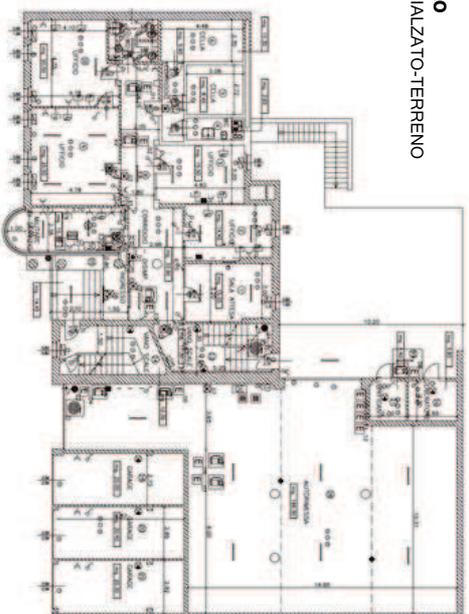


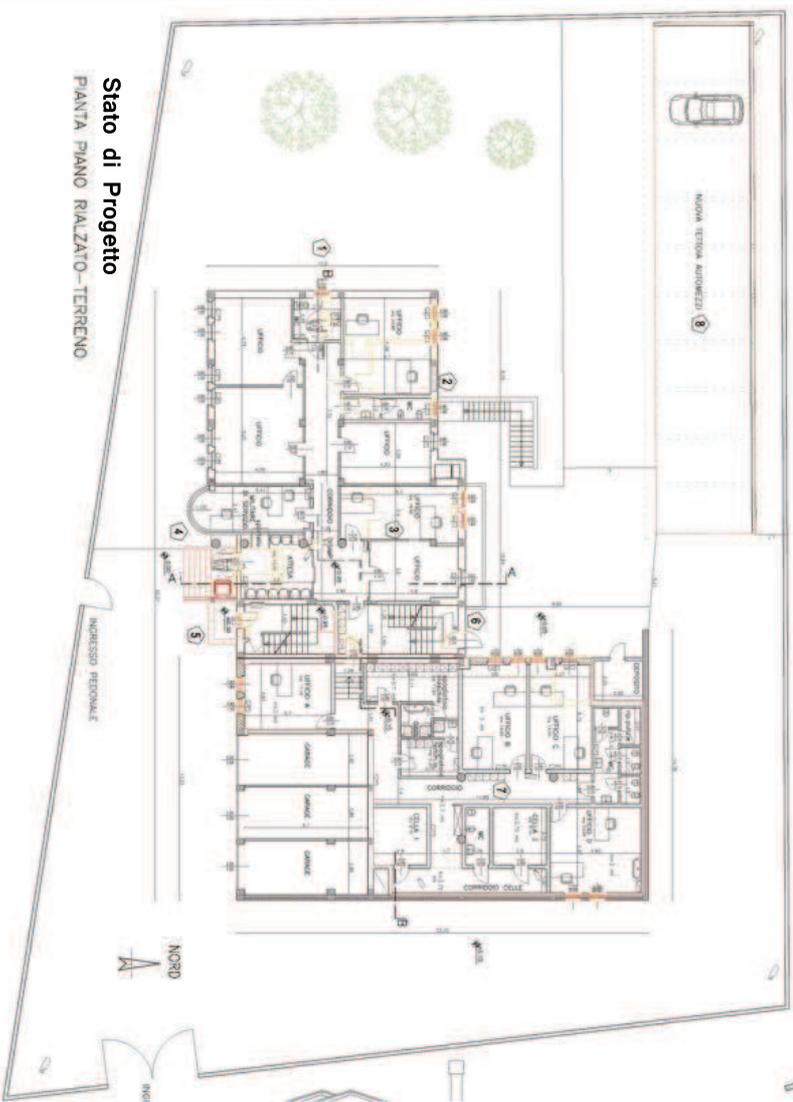
Foto Aerea



Stato di Fatto
PIANTA PIANO RIALZATO-TERRENO



Stato di Progetto
PIANTA PIANO RIALZATO-TERRENO



Città di Nichelino
Città Metropolitana di Torino

Bando periferie 2016

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA DEI CARABINIERI

Nichelino, agosto 2016

SC. N. 1

Redatto: Uff. Urbanistica

